

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2019-2020
Denominazione	Diritto dell'Unione europea
Corso di studio	Scienze dei Servizi Giuridici
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	<i>European Union Law</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Antonietta Damato	antonietta.damato@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Diritto dell'Unione europea	IUS 14	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	Terzo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	102

Calendario	
Inizio attività didattiche	Inizio II semestre: 17 febbraio 2020
Fine attività didattiche	Fine II semestre e sospensione attività didattiche annuali: 21 maggio 2020

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto costituzionale; Istituzioni di diritto privato.
Risultati di apprendimento previsti	Il corso ha come obiettivo l'acquisizione della conoscenza del sistema istituzionale dell'Unione europea; l'acquisizione del metodo di interpretazione e applicazione dell'ordinamento giuridico dell'Unione. Lo studente acquisirà le conoscenze relative alle istituzioni e agli organi dell'Unione europea; al sistema delle competenze; alle fonti; alle procedure normative; alla cittadinanza europea; alla tutela giurisdizionale; al rapporto

	<p>con gli ordinamenti nazionali e, in particolare con quello italiano.</p> <p>Lo studente dovrà acquisire competenze che gli consentano di comprendere in primo luogo le modalità di funzionamento dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea e le sue specificità distintive rispetto alle modalità di funzionamento tipiche degli ordinamenti nazionali.</p> <p>Lo studente, sulla base delle acquisite conoscenze in ordine alle modalità di funzionamento del sistema giuridico dell'Unione, dovrà essere in grado di risolvere le questioni giuridiche derivanti dalla interazione tra tale sistema e quelli interni, con riguardo, in particolare, all'ordinamento italiano.</p> <p>Lo studente, oltre alla corretta terminologia propria di tale settore giuridico e alla conoscenza del sistema istituzionale dell'Unione europea, acquisirà la capacità di interpretare e applicare correttamente le norme di derivazione europea e la disciplina da esse stabilita nell'ordinamento interno.</p>
--	---

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso riguarda i profili istituzionali dell'Unione europea: le origini e lo sviluppo dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione e la ripartizione con gli Stati membri. Il quadro istituzionale. Il sistema normativo. Le procedure normative. La cittadinanza dell'Unione. La tutela giurisdizionale. I rapporti tra diritto dell'Unione europea e diritto interno con particolare riguardo all'ordinamento italiano.</p> <p>Per gli studenti Erasmus incoming è possibile concordare con il docente programmi specifici.</p>
Testi di riferimento	<p>VILLANI Ugo, <i>Istituzioni di Diritto dell'Unione europea</i>, ultima ed., Cacucci, Bari.</p> <p>Per la consultazione dei testi normativi si consiglia:</p> <p>NASCIMBENE Bruno, <i>Unione europea Trattati</i>. 4^a ed., Giappichelli, Torino, 2017.</p>
Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale.</p> <p>Nel corso delle lezioni si daranno indicazioni e si consulteranno con gli studenti i siti web dell'Unione europea in quanto fonte di informazione e supporto, anche ai fini delle future attività lavorative, dell'azione istituzionale e normativa dell'Unione.</p>

Metodi di valutazione	<p>Esame orale.</p> <p>Per gli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia opzionale, scritta o orale, su parti del programma svolte a lezione.</p>
Criteri di valutazione	<p>1) Il colloquio orale attraverso l'articolazione delle domande inerenti al programma e l'interazione con lo studente consentirà di accertare che quest'ultimo abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste.</p> <p>Per gli studenti frequentanti ciò avrà luogo altresì attraverso lo svolgimento della prova intermedia.</p> <p>2) La valutazione finale ha luogo sotto forma di voto d'esame.</p> <p>Per gli studenti frequentanti che sostengono la prova intermedia, il voto conseguito è destinato a fare media con la prova che riguarderà la restante parte del programma. Per gli studenti frequentanti che non superano la prova intermedia o rifiutano il voto, l'esame orale comprenderà tutto il programma.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>L'assegnazione della tesina può essere chiesta durante l'orario di ricevimento degli studenti nel rispetto dei modi e dei tempi previsti dal regolamento didattico del corso di studi.</p>